



Id. 992562590 – Reg. 634/2017

Ravenna, 18/07/2017

ORDINE DEL GIORNO

**SULL'OPPORTUNITA' DI REINTERNALIZZARE  
IL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLA TARI**

Il Consiglio Comunale di Ravenna

In riferimento all'affidamento della riscossione dell'Imposta Tari ad Hera spa

Premesso che

Il regolamento della disciplina della tassa rifiuti (TARI) Approvato con delibera i Consiglio Comunale n. 52/78386 del 28/5/2015, modificato con delibera C.C. n. 32/54986 del 31.3.2017 all'art. 30 (Riscossioni) al comma 1 prevede che **“Il Comune riscuote il tributo dovuto in base alle dichiarazioni inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per TARI e tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo in 3 rate scadenti nei mesi di aprile, luglio, novembre di ciascun anno, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno”**.

considerato che

tale disposizione non prevede e quindi non consente, l'affidamento a terzi del servizio di riscossione della tassa rifiuti (TARI) e invece come giusto e opportuno la riscossione diretta della tassa

rilevato che

il Comune di Ravenna ha invece proceduto all'affidamento diretto, e quindi senza neppure espletare specifica gara d'appalto, della riscossione della tassa rifiuti (TARI) ad Hera spa stipulando con essa specifica convenzione onerosa ai sensi dell'art. 1, comma 691 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014)

considerato inoltre che

tale convenzione poteva essere stipulata solamente dopo la doverosa modifica del regolamento della disciplina della tassa rifiuti;

preso atto che

il corrispettivo per il servizio di riscossione della Tari ha comportato un costo annuo a carico del Bilancio comunale e quindi dei cittadini ravennati per il 2014 pari a € 758.232,50, per il 2015 di € 735.398,87 e per il 2016 di € 549.864,36 per un costo totale nel triennio di complessivi 2.043.495,73;



**COMUNE DI RAVENNA**  
**Gruppi consiliari**

valutato che

è opportuno che tale servizio sia svolto direttamente dal Comune di Ravenna , così come stanno facendo sempre più numerosi Comuni romagnoli anch'essi soci di Hera spa sia per ragioni di risparmio costi che di incasso diretto della riscossione della Tari;

valutato che

la reinternalizzazione del servizio di riscossione della Tari consente oltre al risparmio dei costi anche la piena e totale attuazione di quanto previsto dall'art. 30(Riscossioni) comma 1 del Regolamento della disciplina della tassa rifiuti (TARI)

impegna il Sindaco e la Giunta Municipale

ad adottare ogni provvedimento utile al fine di recedere dalla convenzione stipulata con Hera Spa per la riscossione della Tari prevedendo la reinternalizzazione di detto servizio valutando il tempo necessario per l'organizzazione del servizio stesso.

Veronica Verlicchi

Capogruppo La Pigna